


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**
Giudizio n° 2797 del 22/06/2017
Prot n° 2017076201 del 22/03/2017
Ditta proponente CENTRO TURISTICO GRAN SASSO SpA

Oggetto Sostituzione della seggiovia quadriposto "Fontari-Campo Imperatore" con una seggiovia ad ammortamento automatico con veicoli a 6 posti denominata "Campo Imperatore-Osservatorio"

Comune dell'intervento L'AQUILA **Località** Campo Imperatore

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.P.C.M. 377/88 con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97(e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale
Presenti (in seconda convocazione)

Direttore dott. V. Rivera
Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio ing. E. Di Marzio (delegato)
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria
Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE arch. G. Di Giorgio (delegato)
Dirigente Genio Civile CH-PE
Esperti esterni in materia ambientale

dott. F.P. Pinchera


Relazione istruttoria

Vedi documento allegato

Istruttore

ing. Galeotti



Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta CENTRO TURISTICO GRAN SASSO SpA per l'intervento avente per oggetto:

Sostituzione della seggiovia quadriposto "Fontari-Campo Imperatore" con una seggiovia ad ammassamento automatico con veicoli a 6 posti denominata "Campo Imperatore-Osservatorio"

da realizzarsi nel Comune di L'AQUILA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio.

Valutato positivamente il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 185 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

CONFERMA DEL PARERE FAVOREVOLE

I presenti si esprimono favorevolmente all'unanimità sulla compatibilità ambientale

dott. V. Rivera

ing. D. Longhi

ing. E. Di Marzio (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

arch. G. Di Giorgio (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. F.P. Pinchera

dott.ssa B. Togna

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale - V.I.A.
CENTRO TURISTICO GRAN SASSO S.p.A. - Sostituzione seggiovia quadriposto "Fontari-Campo Imperatore"

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Sostituzione della seggiovia quadriposto "Fontari-Campo Imperatore" con una seggiovia ad ammortamento automatico con veicoli a 6 posti denominata "Campo Imperatore-Osservatorio"
Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente	L'impianto esistente verrà sostituito con una seggiovia ad ammortamento automatico (ovvero a "collegamento temporaneo", secondo la terminologia del Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 16.11.2012) con seggiole esaposte aperte, cioè prive di carenatura.
Azienda Proponente:	CENTRO TURISTICO GRAN SASSO S.p.A.

Localizzazione del progetto

Comune:	L'AQUILA
Provincia:	L'AQUILA
Altri Comuni Interessati:	-
Località:	Campo Imperatore
Rif. catastali	Fogli numeri: 5-19 - Particelle: 7,14, 18-5

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	SI
L'intervento VINCA è di competenza regionale?	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA.:	SI
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?	NO
Ricade in un'area protetta:	SI
Seleziona la tipologia di area protetta:	Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
È un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004:	NO
S.I.C.	SI - Gran Sasso
Z.P.S.	SI - Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006	pt. 7 lett. c) - All. IV - D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Contenuti precedente giudizio CCR-VIA 2588/2015
- III. Contenuti documentazione integrativa

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galcotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Alessandra Di Domenico

Ing. Daniele Carosella





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale –V.I.A.
CENTRO TURISTICO GRAN SASSO S.p.A. – Sostituzione seggiovia quadriposto “Fontari-
Campo Imperatore”**

**SEZIONE I
ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Beomonte Zobel Umberto
Telefono	0862606847
e-mail / PEC	amministrazione.ctgs@gmail.com / centroturisticogransasso@pec.it

2. Estensore dello studio

Titolo	Ingegnere
Cognome e nome	Cordeschi Marco
Albo Professionale e N. iscrizione	Ordine Ingegneri Provincia di L'Aquila n. 1229
Telefono	0862451184
e-mail / PEC	cordeschi@alteviesri.it / marco.cordeschi@ingpec.eu

3. Avvio della procedura

Pubblicazione su quotidiano e sito internet	Pubblicazione del 26.05.2014
Avviso e acquisizione in atti domanda	In data 26.05.2014 - Prot. n. 2524/BN VIA

4. Osservazioni pervenute

Nei termini di pubblicazione (60 giorni dall'avvio della procedura) sono pervenute n. 2 osservazioni:

1. Osservazione del 24.07.2014 da parte di Salviamo l'Orso e le altre Associazioni – prot. n. 3338/BN VIA del 25.07.2014;
2. Osservazione del 25.07.2014 da parte dell'Università degli Studi dell'Aquila – prot. n. 3346/BN VIA del 25.07.2014

5. Controdeduzioni

Con pec del 28.05.2015 acquisita in atti al ns prot. 1579/BN VIA dell'Ing. Umberto Beomonte (Legale rappresentante della ditta proponente) ha fornito le controdeduzioni alle osservazioni presentate da alcune Associazioni ambientaliste e dell'Università degli Studi dell'Aquila.

6. Iter amministrativo

Primo giudizio del CCR-VIA	n. 2542 del 12.08.2015 – Rinvio per richiesta integrazioni
Secondo giudizio del CCR-VIA	n. 2588 del 03.12.2015 – Parere favorevole con prescrizioni che il Comitato si riserva di esaminare preventivamente (vedasi successiva sezione II)
Integrazioni	Con nota prot. 621 del 22.03.2017, acquisita in atti presso il Servizio Valutazione Ambientale con prot. 0076201/17 del 22.03.2017, il Centro Turistico Gran Sasso S.p.A., chiede la riattivazione della procedura VIA in atto.
Oneri istruttori	Versati € 4.500,00





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale –V.I.A.
CENTRO TURISTICO GRAN SASSO S.p.A. – Sostituzione seggiovia quadriposto “Fontari-
Campo Imperatore”**

7. Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito - Sezione “Elaborati VIA” (avvio della procedura)	Pubblicati sul sito - Sezione “Integrazioni” (richieste da CCR-VIA)	Altro
	<p>elaborati progettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> Piano di Utilizzo dei materiali da scavo relazione tecnica di valutazione previsionale dell' impatto acustico. Valutazione di incidenza ambientale <p>Elaborati progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 IN_M-121-06911_Relazione tecnica generale_ 1.1 IN_M-121-06911_Relazione tecnica generale_Rev.00 1.3 IN_M-121-06911_Corografia generale_Rev.0 1.4 IN_M-121-06911_Attraversamenti_Rev.0 1.5.01 77013254_Profilo longitudinale 1.500 1.7.1 SA_M-121-06911_Relazione geologica_Rev.0 1.7.2 SA_M-121-06911_Relazione geotecnica_Rev.0 1.8.01 77013255_Planimetria stazione di valle 1.8.02 77013256_Planimetria stazione di monte 1.8.03 77013257_Sistemazione stazione di valle 1.8.04 77013257_Sistemazione stazione monte 1.8.05 96000034_Sostegno centrale tipo 6.1 77013262_Profilo longitudinale - confronto giallo - rosso 6.2.1 77013290_Planimetria - stazione di rinvio tenditrice a valle - movimenti di terra 6.2.2 77013291_Planimetria - stazione motrice fissa a monte - movimenti di terra 6.2.3 77013347_Planimetria generale - movimenti di terra 6.2.1 77013262_Prospekti - stazione rinvio tenditrice a valle 6.3.2 77013264_Prospekti - stazione motrice fissa a valle 6.3.3_M-121-06911_Resulering delle stazioni 	

8. Altra documentazione

Con prot. 0155170/17 del 08.06.2017 il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Valutazione Ambientale della Regione Abruzzo acquisisce la determinazione dirigenziale n. 1835 del 07.06.2017 con cui il Comune di L’Aquila esprime parere favorevole allo Studio di Incidenza Ambientale.

Con prot. 0151797/17 del 06.06.2017 il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Valutazione Ambientale della Regione Abruzzo acquisisce la comunicazione prot. 2017/0006140 del 06.06.2017 con cui il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga esprime parere favorevole allo Studio di Incidenza Ambientale.

Per il contenuto di dettaglio si rinvia alla sezione III, punto 3.3.

**SEZIONE II
CONTENUTI PRECEDENTE GIUDIZIO CCR-VIA 2588/2015**

Nella seduta del 03/12/2015 il CCR-VIA ha esaminato il progetto in oggetto e con giudizio n. 2588 ha espresso **parere favorevole con le prescrizioni seguenti:**

1. *Che la localizzazione dell’impianto che verrà realizzato si sovrapponga in maniera fedele all’attuale tracciato, ivi compresi il punto di partenza e di arrivo, coerentemente con la qualificazione dell’istanza come “Sostituzione – Campo Imperatore”;*
2. *Qualora il nuovo progetto non preveda il riutilizzo delle strutture esistenti (in elevazione e/o in fondazione) queste devono essere rimosse;*
3. *Prima della consegna dei lavori, il progetto, elaborato in attuazione delle presenti prescrizioni, corredato da idonea relazione previsionale di impatto acustico, piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e parere sulla Valutazione di Incidenza, deve essere preventivamente esaminato da questo Comitato.*

Nella presente istruttoria verranno esaminate le integrazioni pervenute in risposta alle prescrizioni dettate nel suddetto giudizio.



SEZIONE III CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

1. Richiesta 1 – Localizzazione impianto

La presente istruttoria riguarda gli interventi proposti per la seggiovia quadriposto “Fontari – Campo Imperatore” sita in località Campo Imperatore nel Comune di L’Aquila.

Il progetto iniziale, presentato nel 2014, prevedeva la sostituzione della seggiovia esistente con una seggiovia ad ammortamento automatico con seggiole esaposte aperte, uno spostamento del tracciato dell’impianto di circa 180 m verso nord ed un allungamento dello stesso da ca. 960 m a ca. 1600 m (Fig. 1).

A seguito del giudizio n. 2588 del 03/12/2015, il CCR-VIA ha richiesto che la localizzazione dell’impianto si sovrapponesse fedelmente al tracciato dell’impianto esistente, pertanto il Centro Turistico del Gran Sasso ha trasmesso nuova documentazione, tra cui una “relazione tecnica generale” e nuovi elaborati progettuali. Nella relazione si legge che il nuovo progetto prevede la realizzazione nel Comune di L’Aquila, Località Campo Imperatore, di un impianto a fune alta denominato “CD6 FONTARI – CAMPO IMPERATORE” che andrà a sostituire l’impianto esistente (Fig. 2).

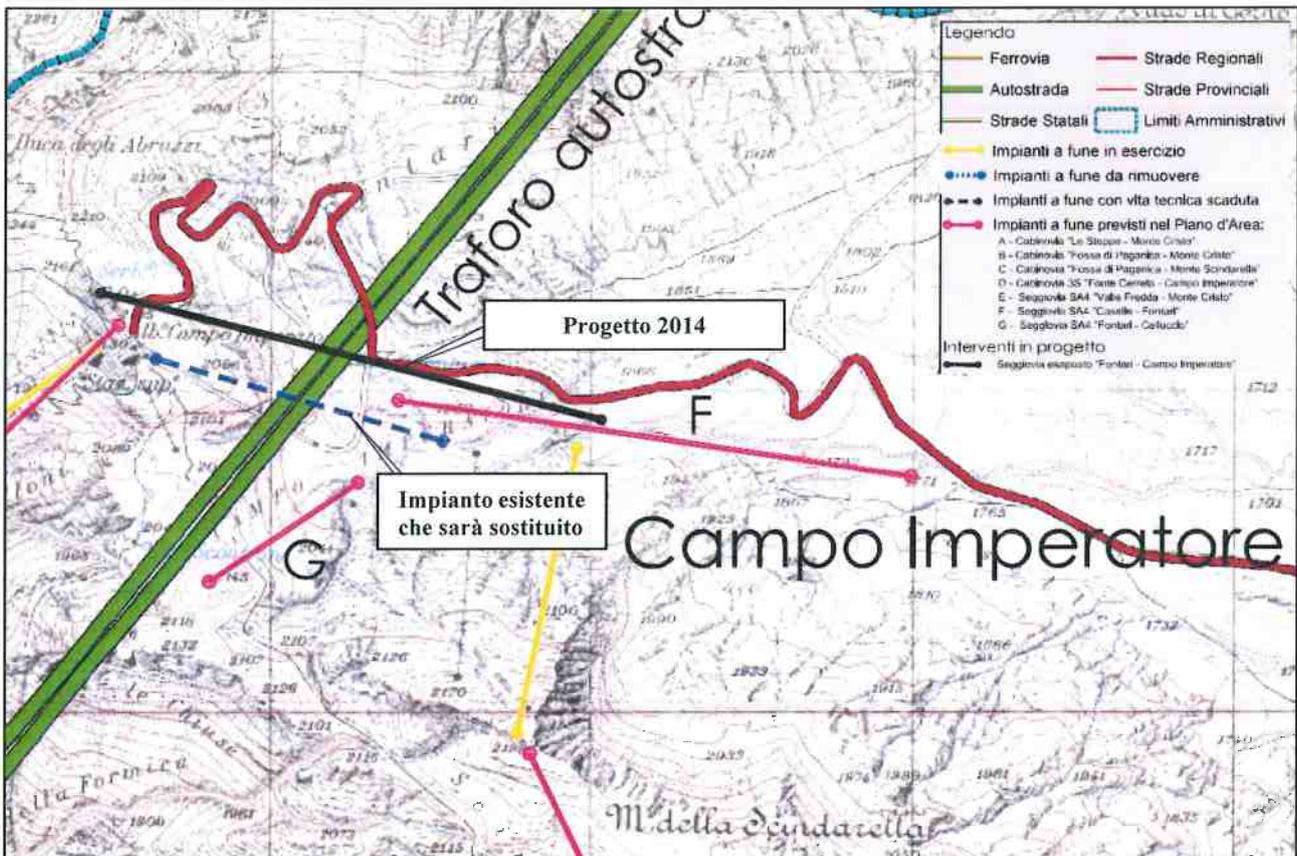


Figura 1: Ubicazione su carta topografica IGM del progetto previsto nel 2014 e del tracciato dell’impianto da sostituire (dallo SIA 2014).

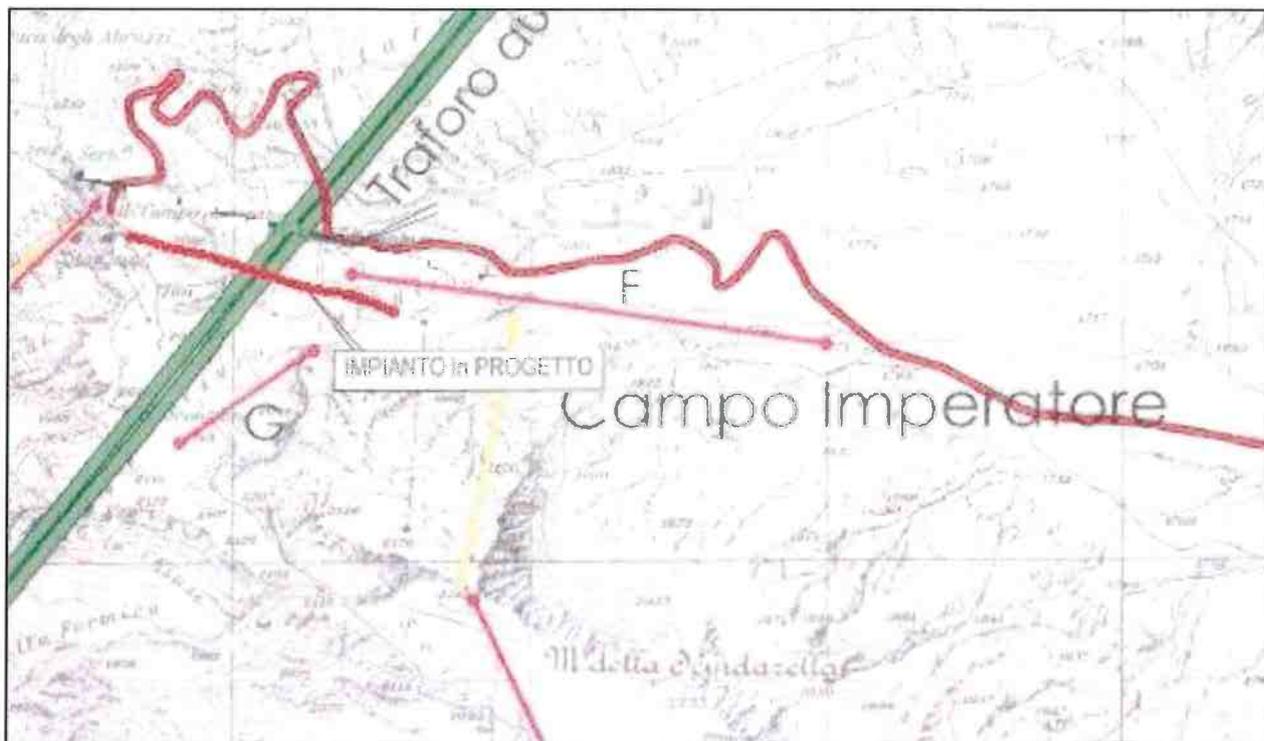


Figura 2: Ubicazione su IGM del progetto attuale che prevede la sostituzione dell'impianto esistente (da elaborato 1.3).

Le principali caratteristiche dell'impianto, che andrà a sostituire quello esistente, sono le seguenti:

- seggiovia monofune ad ammortamento automatico;
- veicoli esaposto;
- portata in salita / discesa: invernale 100% / 0%; estivo 50% / 50%
- trasporto di sciatori / pedoni: Si / Si;
- trasporto biciclette: No;
- servizio invernale / estivo: Si / Si;
- tappeto di avvicinamento: predisposizione vasca tappeto;
- portata di progetto / dimensionamento: 2400 p/h / 2400 p/h;
- lunghezza inclinata sviluppata: 915,31 m;
- dislivello: 179,60 m;
- sostegni: n. 10 (di cui 7 lavoratori in appoggio e 3 di ritenuta).

Il tracciato avrà andamento regolare. Gli attraversamenti previsti riguardano piste da sci (dalla progressiva 60,00 m alla progressiva 270,00 m) e strade bianche estive (dalla progressiva 71,00 m alla progressiva 77,00 m e dalla progressiva 264,00 m alla progressiva 269,00 m).

Nei tratti in cui sono attraversate le piste di discesa, viene rispettato il franco minimo richiesto dalla normativa:

- ingombro verticale del veicolo 3.60 m;
- distanza di sicurezza minima 4.00 m;
- spessore manto nevoso 0.50 m;
- totale 8.10 m.

Nell'elaborato 6.1, in cui si confrontano l'impianto esistente e quello di progetto, si nota che i punti di partenza e di arrivo coincidono, si riscontra una piccola traslazione del tracciato a valle, che può essere stimata in circa 3 m; tale traslazione viene ridotta lungo il percorso fino ad annullarsi a monte (Figg. 3-5). La motivazione di tale scelta, probabilmente dettata da questioni di carattere tecnico, non è riportate nella relazione generale,

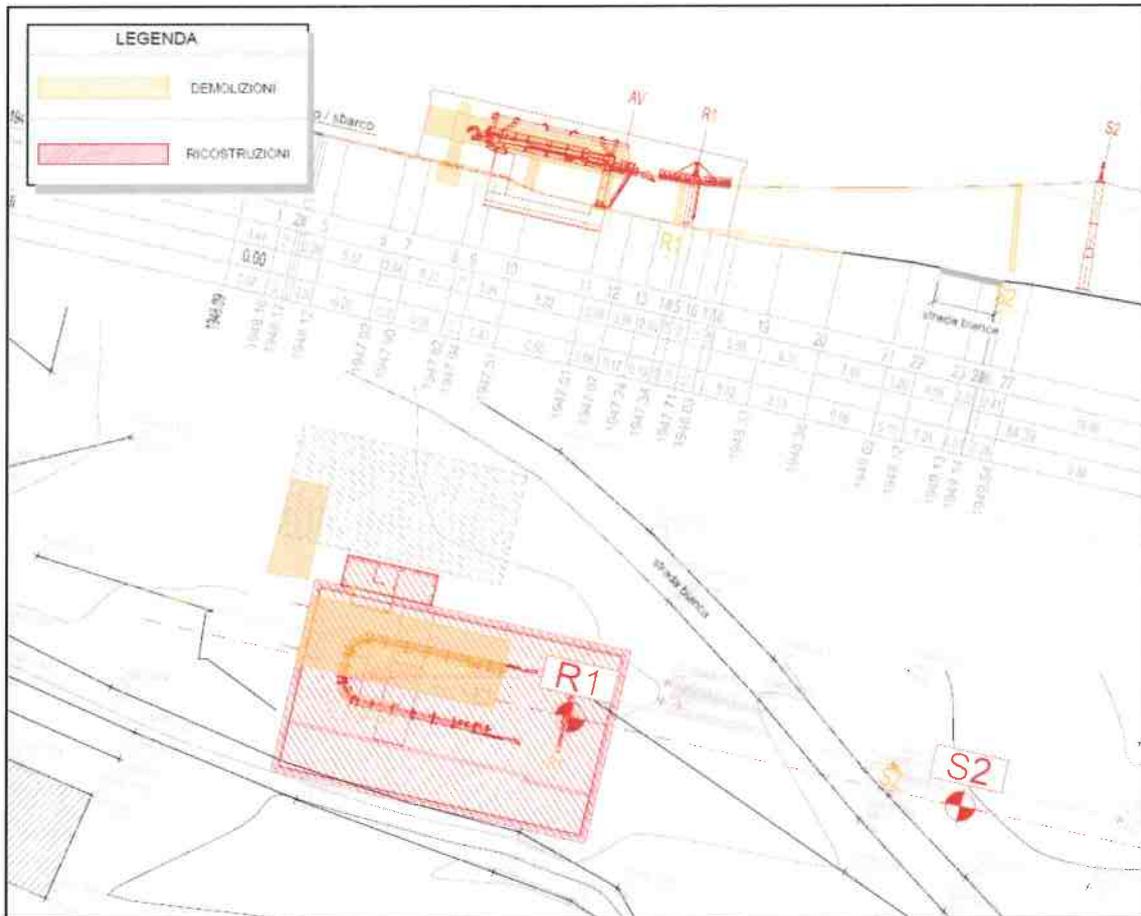


Figura 3: Ricostruzione e demolizione della stazione di valle, in pianta e in sezione (da elaborato 6.1).



Figura 4: Ricostruzione e demolizione della stazione di monte, in pianta (da elaborato 6.1, si veda Fig. 3 per la legenda)

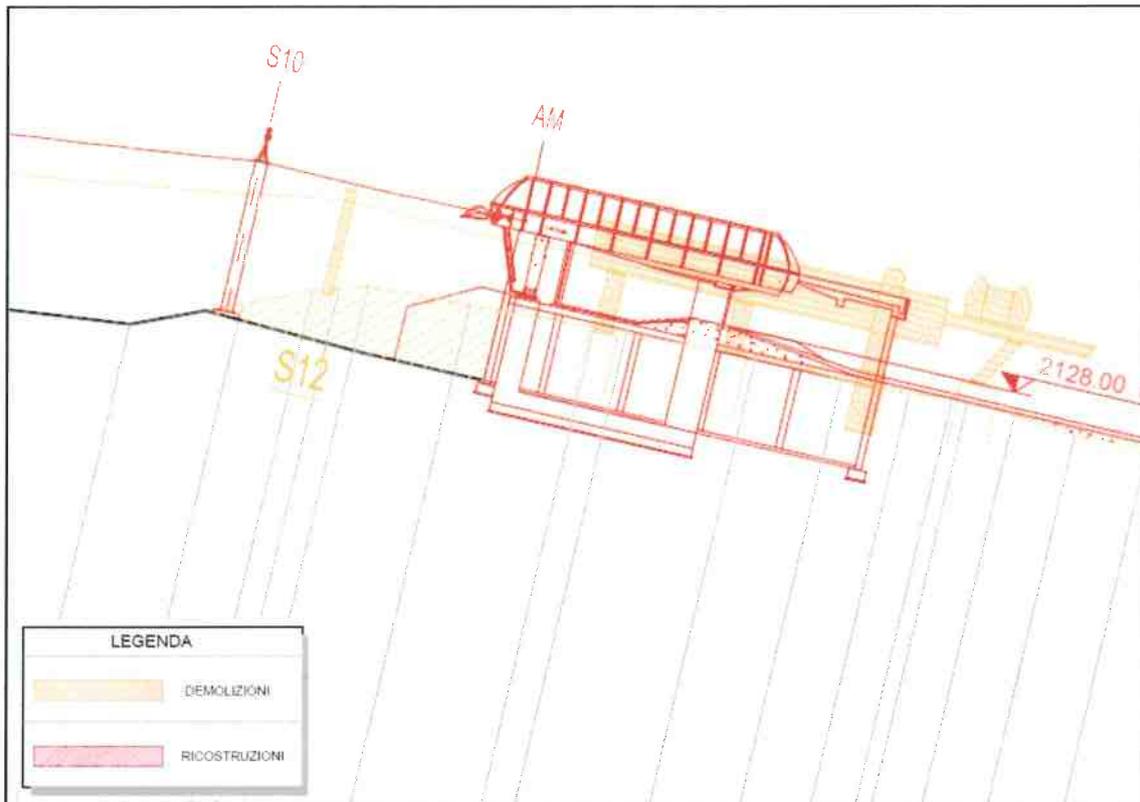


Figura 5: Ricostruzione e demolizione della stazione di monte, in sezione (da elaborato 6.1).

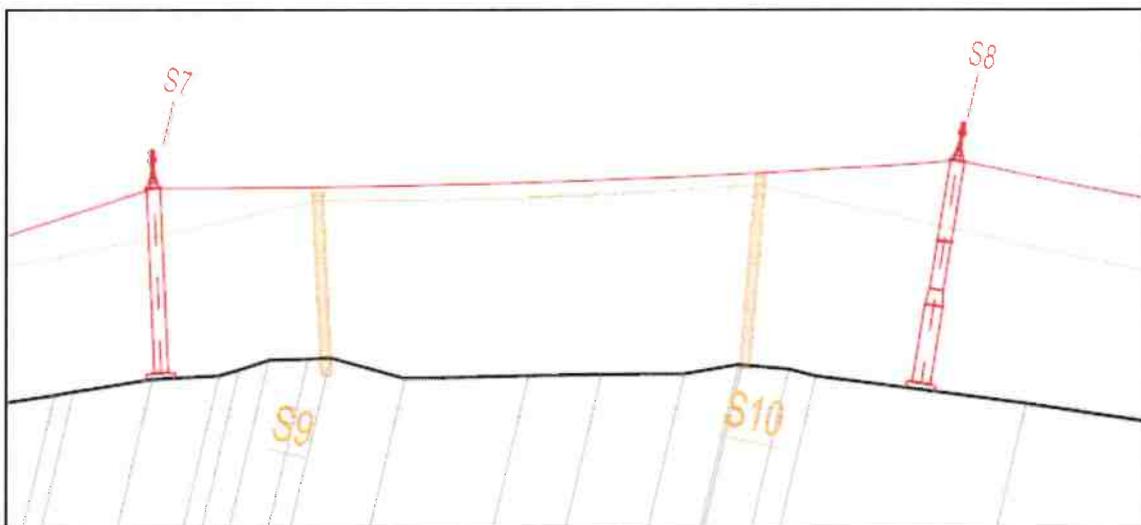


Figura 6: Stralcio della sezione altimetrica, confronto esistente e di progetto (da elaborato 6.1; si veda Fig. 5 per la legenda).

Dall'elaborato grafico si evince che la linea di quota della fune di traino segue pressappoco il profilo altimetrico dell'impianto esistente, seppure le altezze e le posizioni dei sostegni della seggiovia risultano essere posizionati in maniera differente da quello esistente. (Fig. 6).

Dall'analisi degli elaborati di progetto risulta che gli edifici annessi alle stazioni di monte e di valle occuperanno superfici planimetriche maggiori di quelle esistenti (confronto giallo – rosso) (Figg. 3-5).

Si riportano di seguito delle immagini di confronto tra lo stato attuale (Google Map) e quello di progetto definito tramite viste di rendering allegate al progetto (Figg. 7-10).



Figura 7: Vista stato attuale della stazione di monte (da Google map).

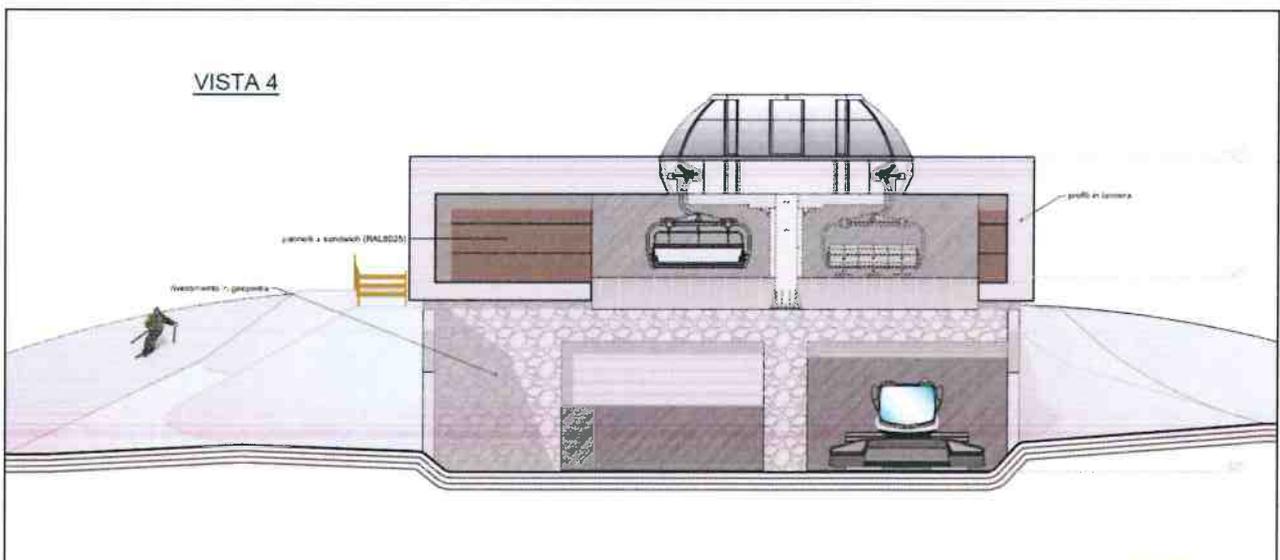
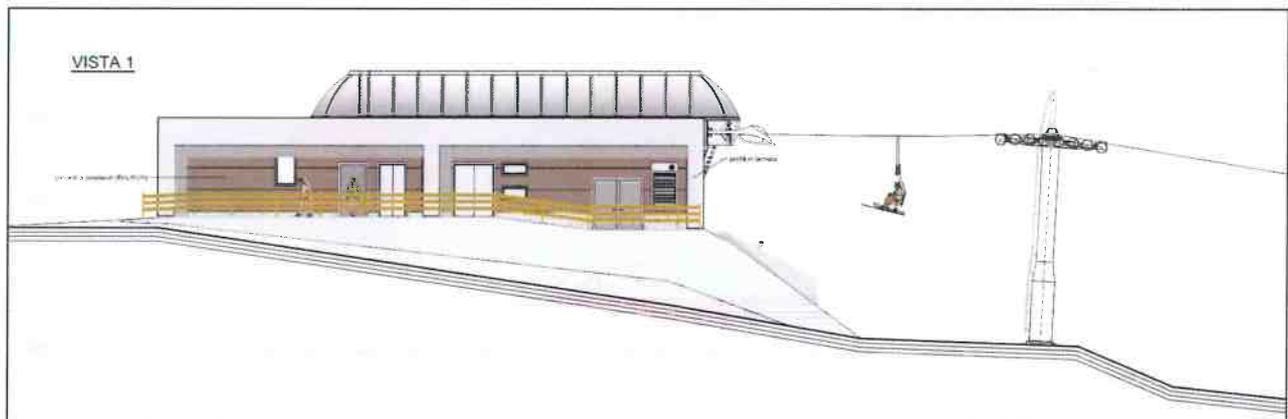


Figura 8: Viste stato di progetto della stazione di monte (da elaborato 6.3.2).

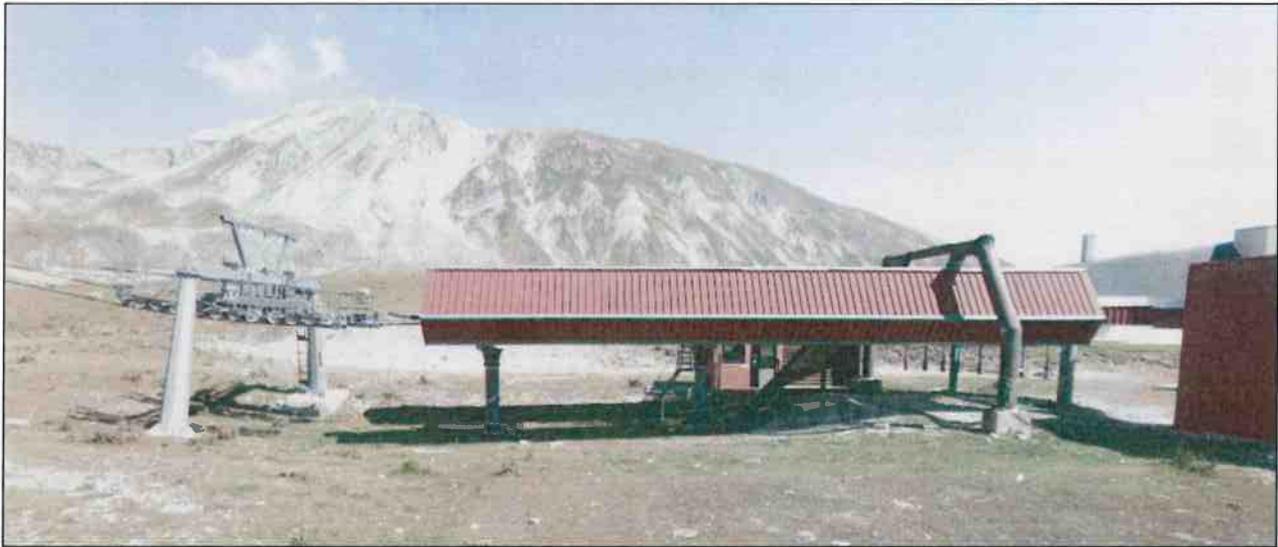


Figura 9: Vista stato attuale della stazione di valle (da google map).

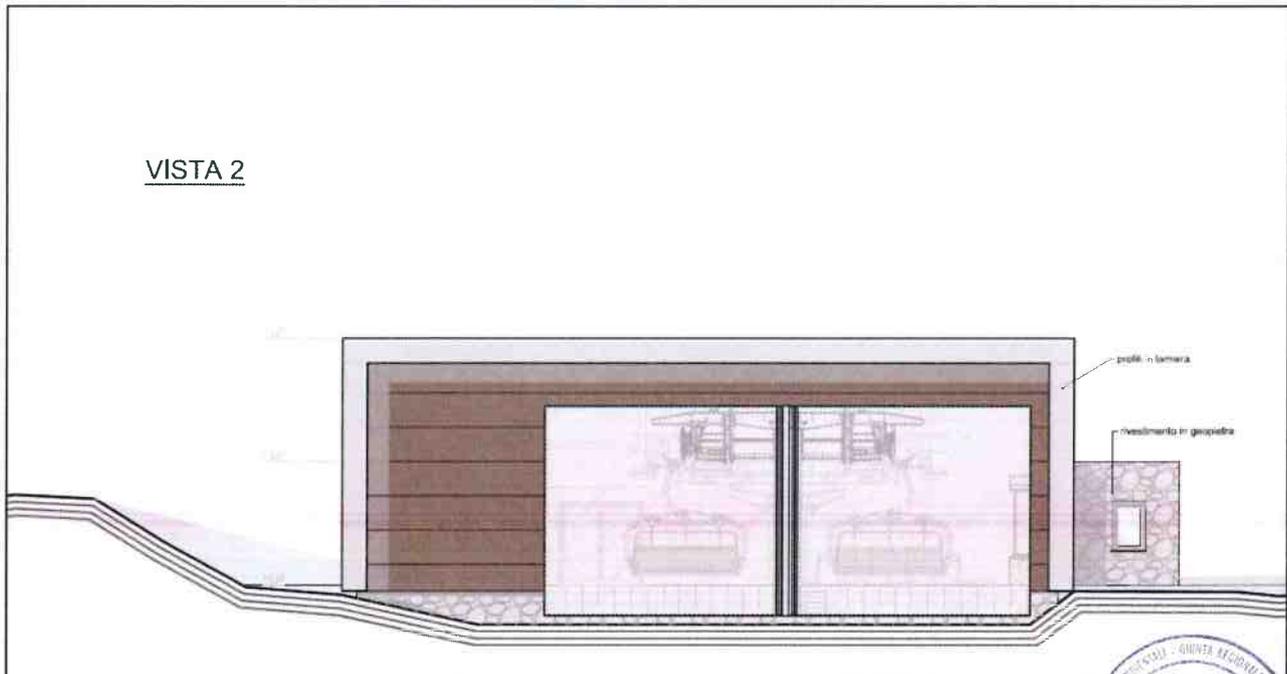
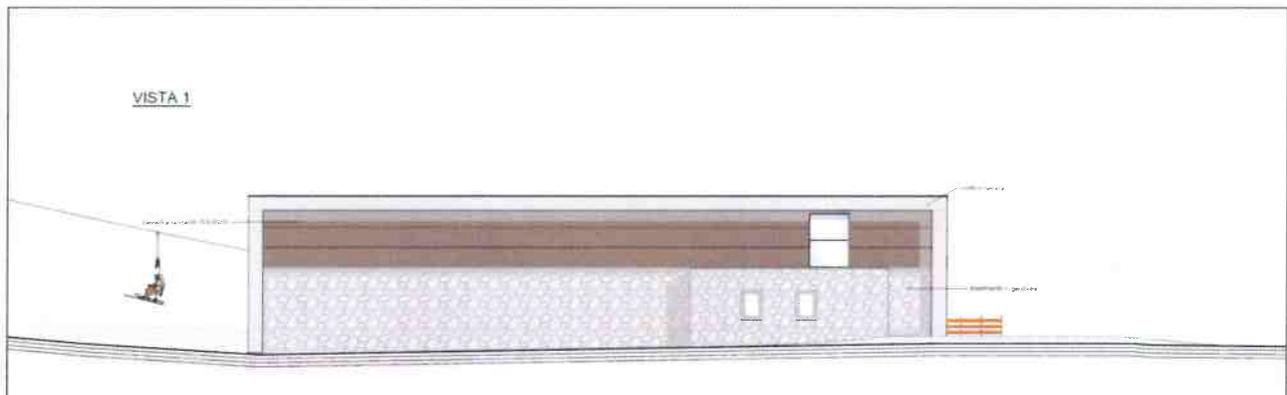


Figura 10: Viste stato di progetto della stazione di valle (da elaborato 6.3.1).

2. Richiesta 2 – Riutilizzo/rimozione delle strutture esistenti (in elevazione e/o in fondazione)

Il progetto è stato integrato con una relazione denominata “Piano di utilizzo dei materiali da scavo”, a firma del Dott. Daniele Galassi.

3. Richiesta 3 – Studio previsionale di impatto acustico, piano di utilizzo terre e rocce da scavo, parere Valutazione di Incidenza

3.1 Studio previsionale di impatto acustico

Nello “Studio previsionale di impatto acustico”, redatto dal Per. Ind. Augusto Iovenitti, si legge che il clima acustico ante-operam dell’area è sostanzialmente influenzato dal funzionamento dell’albergo, della funivia, della seggiovia e dal traffico veicolare locale che interessa anche le altre strutture presenti (orto botanico e osservatorio; Fig. 11).

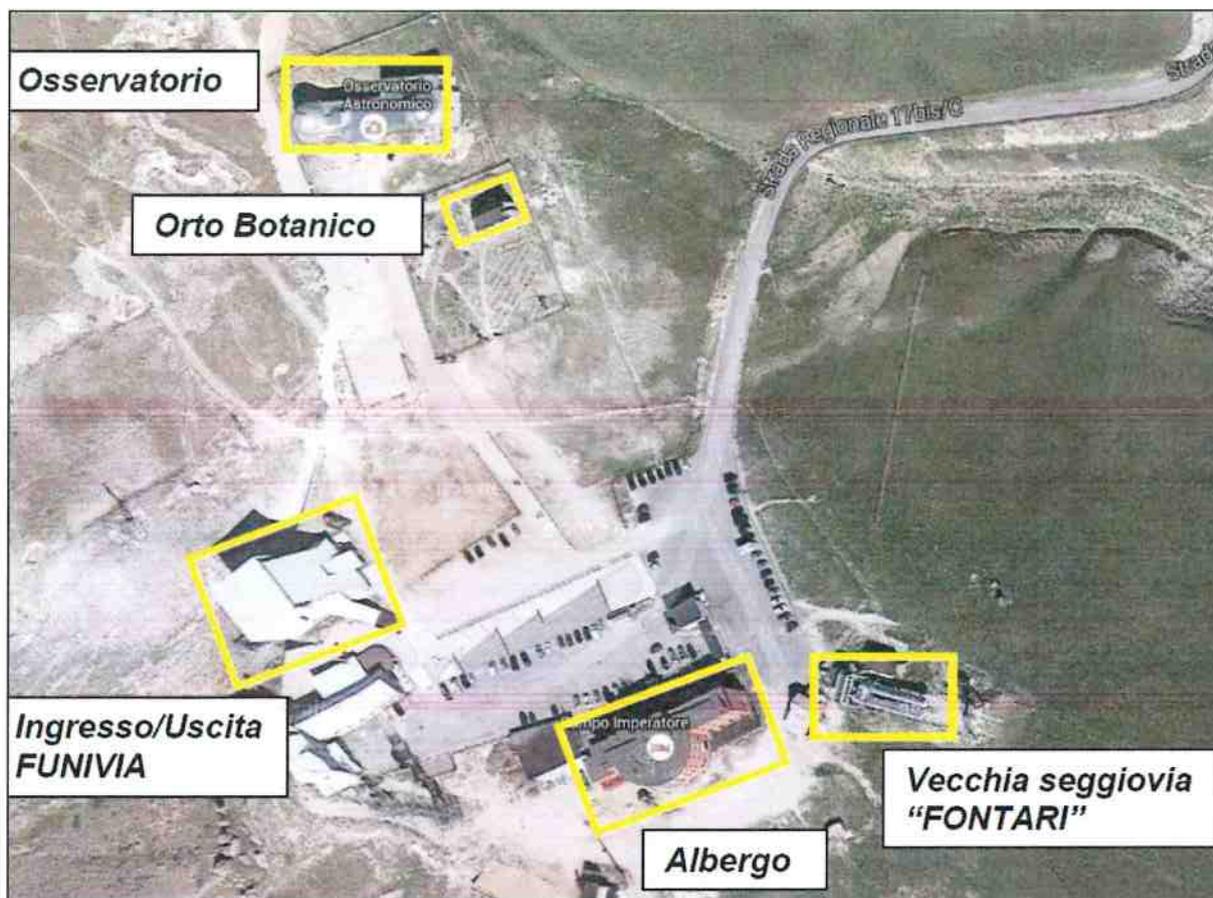


Figura 11: Strutture presenti nelle aree limitrofe la seggiovia (da relazione previsionale di impatto acustico).

Si riportano le distanze dei ricettori presenti rispetto alla seggiovia:

Orto botanico: 175 m

Osservatorio: 210 m

Ingresso/uscita funivia: 150 m

Albergo (R1): 25 m

Il giorno 02 Novembre 2015 sono state effettuate delle misure di rumorosità ambientale nei punti ritenuti significativi (Fig. 12).

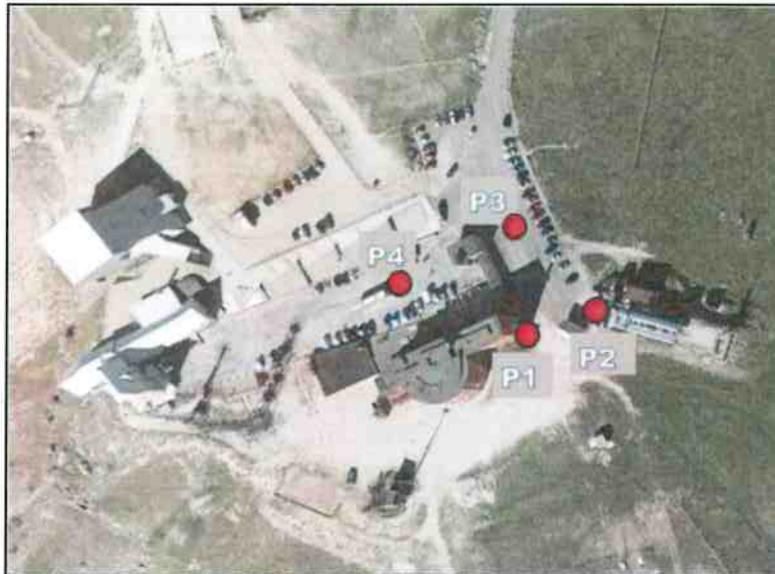


Figura 12: Ubicazione punti di misura di rumore ambientale (da relazione previsionale di impatto acustico).

SCHEDA n. 1 - Valori massimi rilevati Livello sonoro equivalente (LeqA)	
CTGS S.p.A. Seggiovia "Fontari - Campo Imperatore" - Stazione di Monte Campo Imperatore (AQ) STRUMENTO UTILIZZATO: Brüel & Kjær modello 2238 CALIBRATORE: Brüel & Kjær modello 4231	
PUNTI DI MISURA	Leq A Fascia Diurna
P1) R1 - recettore (Albergo) microfono posto ad una distanza di 1 m dalla facciata dell'edificio ore 10:40 - Clima acustico con Seggiovia in funzione ore 15:30 - Clima acustico con Seggiovia in funzione ore 15:55 - Clima acustico con Seggiovia FERMA	56,5 57,0 54,0
P2) Seggiovia "Fontari - Campo Imperatore" (in funzione) esterno sala Comando ore 10:00 - Clima acustico con Seggiovia in funzione ore 16:05 - Clima acustico con Seggiovia in funzione	68,5 69,0
P3) Piazzale ore 09:40 - Clima acustico con Seggiovia in funzione e con traffico veicolare presente ore 15:15 - Clima acustico con Seggiovia in funzione e con traffico veicolare presente ore 16:15 - Clima acustico con Seggiovia FERMA	52,0 54,5 49,5
P4) Piazzale Albergo ore 09:55 - Clima acustico con Seggiovia in funzione e con traffico veicolare presente ore 14:45 - Clima acustico con Seggiovia in funzione e con traffico veicolare presente ore 16:30 - Clima acustico con Seggiovia FERMA	55,0 54,5 50,5
OSSERVAZIONI:	
DATA RILIEVI: 02 Novembre 2015 DATA CALCOLI: 21 Aprile 2017 Responsabile rilievi e calcoli: Tecnico Competente in Acustica Per. Ind. IOVEI T. Augusti	

Figura 13: Scheda delle misurazioni effettuate in campo in data 02/11/2015 (da relazione previsionale di impatto acustico).



Nella relazione si afferma che, ad eccezione del punto di misura P2 (appena all'esterno della Sala Comando dell'impianto), non si riscontrano grandi differenze tra il clima ante-operam e post-operam (Fig. 13).

Si riferisce, inoltre, che per quanto riguarda la fase di cantiere tutti i macchinari utilizzeranno avvisatori luminosi invece che acustici e tutte le attività verranno eseguite esclusivamente in orario diurno, e mai oltre gli orari consentiti (dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 nelle sole giornate feriali). È previsto un aumento del traffico veicolare che non influenzerà in modo significativo il clima acustico presente nell'area (aumento calcolato di circa 3dBA).

Ad oggi il Comune di L'Aquila (AQ) è sprovvisto di piano di zonizzazione, pertanto nello studio si assume come riferimento normativo il DPCM 14/11/1997 individuando la zona come "area di tipo misto" avente come limite 60 dBA nel periodo diurno.

Inoltre, si riferisce che la sostituzione della seggiovia esistente con una ad ammortamento automatico dovrebbe oggettivamente migliorare il clima acustico presente nell'area e che l'impatto può essere trascurato perché i ricettori più vicini si trovano ad una distanza tale che i livelli sonori prodotti risultano essere poco significativi.

3.2 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo

A seguito delle prescrizioni dettate dal CCR-VIA con giudizio n. 2588 del 03/12/2015, è stato redatto il piano di utilizzo dei materiali da scavo in cui si afferma che il cantiere è suddiviso in tre zone:

- ZONA 1 – stazione di valle;
- ZONA 2 – linea dalla stazione di valle fino alla stazione di monte;
- ZONA 3 – stazione di monte.

ZONA 1: "È previsto un volume di scavo di circa 1.782 m³ per le opere civili di stazione. In gran parte il volume di scavo è costituito da terre sciolte con trovanti rocciosi di modeste dimensioni ed in parte dai materiali di demolizione delle fondazioni della vecchia stazione. Il volume di riporto è pari a circa 1177 m³. Il volume in esubero pari a circa 605 m³ rappresenta il materiale proveniente dalla demolizione delle fondazioni della vecchia stazione che verrà avviato a siti di recupero autorizzati. I residui di terre da scavo potranno essere completamente riutilizzati in situ per i rilevati, la modellazione finale ed i conseguenti interventi sistematori. Precedentemente allo scavo andranno accantonati i trovanti rocciosi presenti in superficie (per il riutilizzo nelle operazioni di sistemazione esterna) e prelevate le zolle di terreno per i successivi interventi di rinaturazione."

ZONA 2: "È previsto lo scavo di circa 1716 m³ di terreno costituito per il 25% da rocce e trovanti di volume superiore al metro cubo ed un volume di riporto pari a circa 1495 m³. Si richiede l'uso saltuario del martello demolitore applicato all'escavatore congiunto senza l'uso di malte espansive; i trovanti di dimensioni maggiori verranno riutilizzati per le sistemazioni esterne e per la protezione dei plinti dei sostegni di linea. Non è previsto esubero di materiali residui di scavo poiché i volumi in surplus verranno impiegati per la sistemazione degli scavi dei plinti della vecchia seggiovia che verranno rimossi e/o rinterrati."

ZONA 3: "E' previsto un volume di scavo pari a circa 4270 m³ ed un volume di riporto pari a circa 2080 m³. Il volume in esubero pari a circa 2.190 m³ rappresenta in parte il materiale proveniente dalla demolizione delle fondazioni della vecchia stazione che verrà avviato a siti di recupero autorizzati. La parte restante di terreno naturale verrà impiegata per la sistemazione dei detrattori ambientali presenti nell'area (rimozione plinti vecchia seggiovia, ecc...)"

La tipologia di scavo sarà di "sbancamento a sezione ampia" e "a sezione obbligata per profondità fino a 2 m". Si riferisce che i mezzi utilizzati per l'esecuzione degli scavi sono: escavatore gommato, escavatore cingolato e terna articolata, con uso saltuario del martello demolitore.

I materiali di scavo saranno impiegati completamente per le operazioni di rinterro della stazione e dei plinti dei pali e di collegamento con le piste da sci; alcuni massi presenti verranno spostati a formare rifugi per la fauna minore.





I percorsi previsti per il trasporto materiale da scavo fino ai punti finali di utilizzo coincidono con la viabilità interna del cantiere.

Il sito di utilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti dal cantiere in oggetto coincide con il sito di produzione, infatti, i materiali di scavo saranno impiegati completamente per le operazioni di rinterro della stazione e dei plinti dei pali e di collegamento con le piste da sci; alcuni massi presenti verranno spostati a formare rifugi per la fauna minore.

La caratterizzazione ambientale potrà essere eseguita in corso d'opera, così come previsto nell'allegato 8 del DM 161/12, in maniera da evitare impatti sul manto erboso e sul suolo già prima dell'insediamento del cantiere

Inoltre nel piano si afferma che: *"considerando le attività svolte nel sito si esclude la possibilità di inquinamento di porzioni di terreno con conseguente migrazione degli inquinanti [...] in quanto l'unica potenziale fonte di inquinanti per il suolo è rappresentata dal dilavamento della superficie stradale (SP 17 bis) e del parcheggio"* producendo concentrazioni di inquinanti che si possono ritenere *"non significative"*.

Di seguito sono allegate alcune immagini estratte dagli elaborati progettuali che dettagliano le superfici interessate dagli scavi delle stazioni di valle e di monte e la sezione tipo di scavo di linea (Figg. 14-17):

	Volumi di scavo
Stazione di valle - Zona 1	1782 m ³
Stazione di monte - Zona 3	4270 m ³
Plinti piloni e linea - Zona 2	1716 m ³



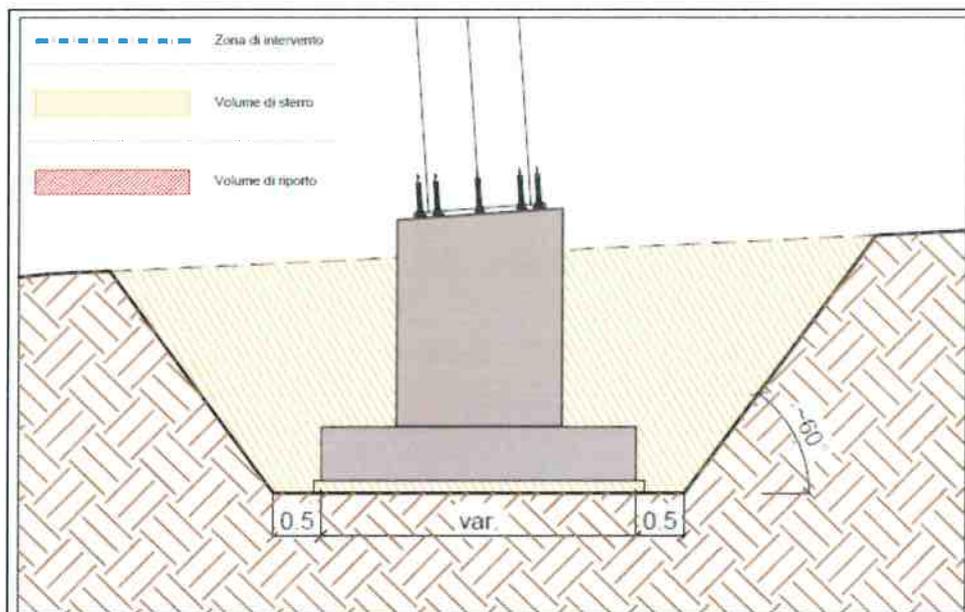


Figura 14: Sezione tipo scavo di linea (da elaborato 6.2.3).

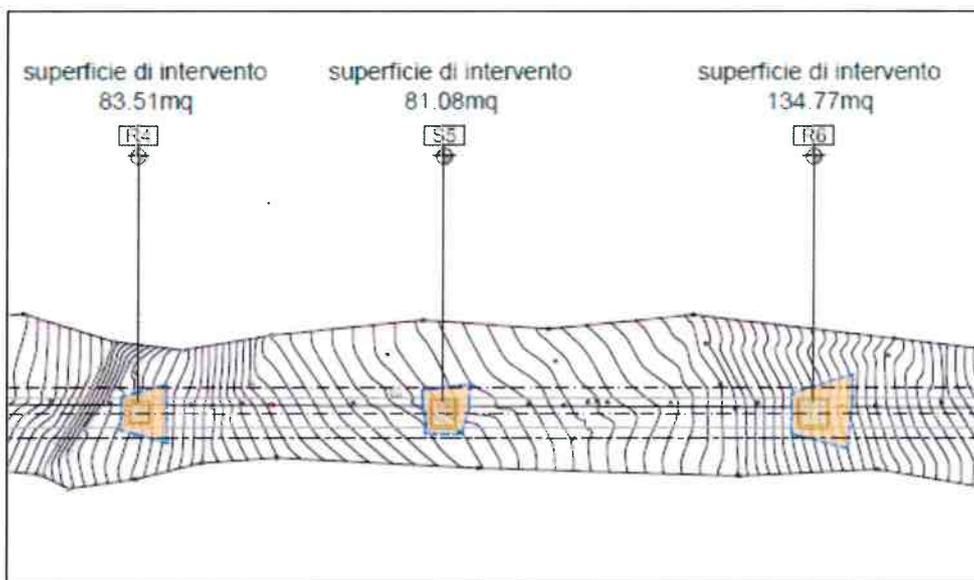


Figura 15: Stralcio planimetria di scavo linea seggiovia (da elaborato 6.2.3; si veda Fig. 14 per la legenda).



Figura 16: Stralcio planimetria di scavo stazione di monte (da elaborato 6.2.2).

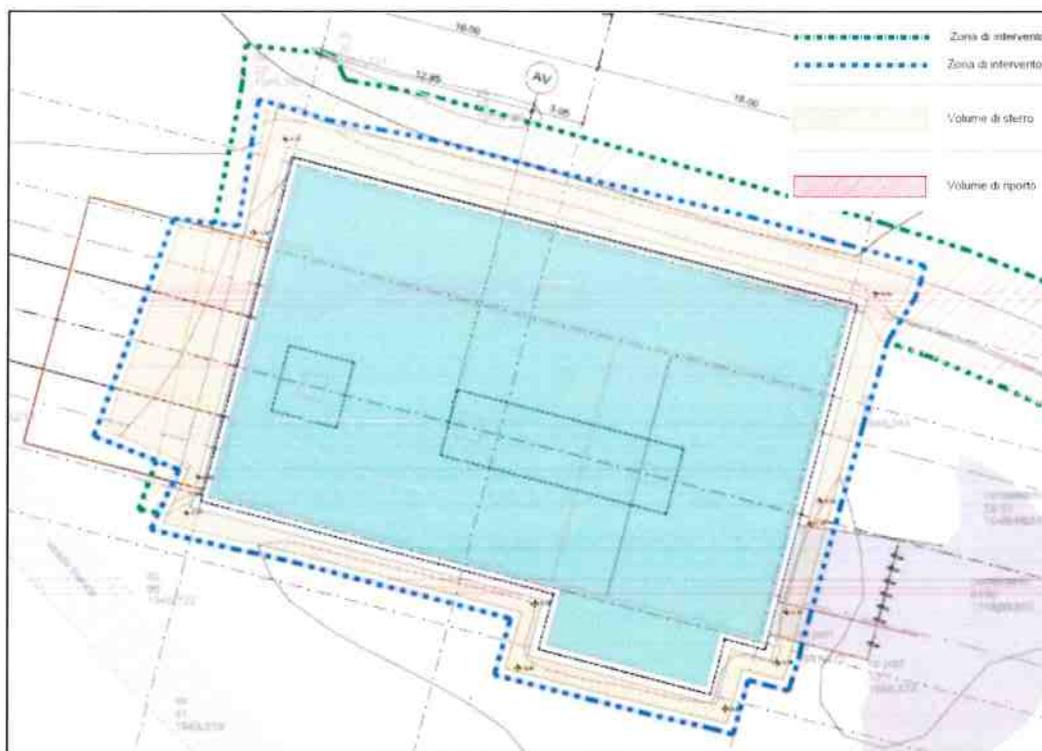


Figura 17: Stralcio planimetria di scavo stazione di valle (da elaborato 6.2.1).

3.3 Valutazione di Incidenza

A seguito delle prescrizioni dettate dal CCR-VIA con giudizio n. 2588 del 03/12/2015, è stato redatto un nuovo studio di valutazione di incidenza ambientale riguardo il quale sono pervenuti i pareri del Comune di L'Aquila e del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Parere V.INC.A. Comune L'Aquila

In data 08/06/2017 è pervenuto presso gli uffici della Regione Abruzzo (prot. 0155170/17) il parere sullo studio di incidenza del Comune di L'Aquila (determina dirigenziale 1835 del 07/06/2017) con cui il Comune esprime parere favorevole con prescrizioni riguardo lo Studio di Incidenza.



Parere Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

In data 06/06/2017 è presso gli uffici della Regione Abruzzo il parere del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga riguardo il progetto di sostituzione della seggiovia “Fontari – Campo Imperatore”. Nella nota (cui si rimanda per quanto qui non riportato) il Parco esprime parere favorevole, con prescrizioni, considerando che il progetto presentato “*prevede la sostituzione dell’impianto esistente e non la realizzazione di nuovi impianti*”.

4. Relazioni geologica e geotecnica integrative

Alla relazione tecnica sono state allegare una relazione geologica e una geotecnica ad integrazione della relazione geologica precedentemente esaminata.

Nella relazione geologica si legge che l’area oggetto di studi è situata a SE di Monte Portella, nel bordo ovest di Campo Imperatore che è una depressione di origine tettonica disposta in direzione est-ovest. Il substrato geologico è caratterizzato da calcari, calcari marnosi e calcareniti, mentre procedendo verso valle si rinvencono depositi quaternari di materiali provenienti dal disfacimento delle alture circostanti. Nel sito in esame non è stato riscontrato alcun fenomeno di frana in atto o potenziale, benché nelle aree circostanti la “Carta della pericolosità da frana” del PAI (Foglio 349 Est) evidenzia dissesti dovuti alla presenza di orli di scarpata, canali di valanga e frane di scorrimento rotazionale i quali tuttavia nella relazione si ritengono “*collocati ad una distanza tale da non destare preoccupazioni.*”

Sono state eseguite indagini in situ (cui si rimanda per quanto qui non riportato) volte alla caratterizzazione geomeccanica e geotecnica del sito da cui si sono potuti ricavare i seguenti parametri:

- Depositi di copertura: $\gamma=1,62 \text{ t/m}^3$; $C'=0 \text{ Kg/cm}^2$; $\varphi=25,3^\circ$
- Substrato litoide: $\gamma=2,28-2,47 \text{ t/m}^3$; $c'=0,55-0,67 \text{ Kg/cm}^2$; $\varphi=36-37,5^\circ$.

Dal punto di vista sismico l’accelerazione massima attesa al suolo con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni è pari a 0.250-0.275 g. Dalle prove geofisiche eseguite dal tecnico inoltre è stato possibile definire un suolo di fondazione di categoria B con $V_s = 691 \text{ m/s}$.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Alessandra Di Domenica

Ing. Daniele Carosella

